VareseNews

L’IdV propone una casa per i padri divorziati

Pubblicato: Martedì 18 Settembre 2012

Una casa per padri divorziati in tempo di crisi, per far fronte ad un problema sociale sempre più sentito. L’idea è proposta dall’Italia dei Valori della zona del Gallaratese: «**Sono sempre più i padri divorziati in difficoltà, queste sono le nuove povertà** con cui ci si deve misurare» dice **Eliseo Sanfelice**, referente Idv nella zona. «Un padre che divorzia deve far fronte alle spese per il mutuo della casa dove viveva, agli assegni di mantenimento, all’affitto della nuova casa. Rimane ben poco per vivere: magari si fa un doppio lavoro per avere i soldi e così si perde il contatto con i figli». La proposta dunque è questa: **creare un luogo dove provare a ricostruire una casa** che non c’è più e cercare di mantenere inalterato il rapporto con un figlio o una figlia affidati all’ex-coniuge dopo la separazione.

L’Idv vuole condividere la proposta con l’Amministrazione Comunale: realizzare o recuperare un edificio riservato agli ex, che in conseguenza del divorzio devono fare le valige e abbandonare la loro casa. Il tutto, **da realizzare anche in collaborazione con il privato, l’associazionismo e il mondo cattolico**, riservato agli ex-coniugi che non hanno ottenuto l’affidamento del minore. Una casistica che riguarda prevalentemente i padri, che non hanno più un luogo in cui trascorrere qualche ora di serenità con i figli. «Auspichiamo dei piccoli alloggi completamente autosufficienti, dove sarà possibile non solo dormire, ma anche cucinare e avere spazi comuni dove trascorrere del tempo con i figli. Alloggi messi a disposizione per una permanenza in proporzione dell’età dei figli e a un costo più che contenuto». La proposta sarà portata alle tre amministrazioni comunali, ai presidenti di commissione e agli assessori ai servizi sociali: i consiglieri comunali IdV si sono già mossi a Gallarate, Cardano e Samarate.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it